



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI
ORDINARIE DENOMINATO "PIANO DI STOCK GRANT 2024-2028"**

(redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei
soci)

Milano, 14 dicembre 2023

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, è stato predisposto da Abitare In S.p.A. (la “**Società**”) al fine di fornire un’informativa ai propri azionisti e al mercato in ordine alla proposta di adozione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” approvata dal Consiglio di Amministrazione in data [13 dicembre 2023], su proposta del Comitato Remunerazioni.

La predetta proposta di adozione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” sarà sottoposta, ai sensi dell’art. 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), all’approvazione dell’Assemblea della Società convocata per il giorno 23 gennaio 2024, in unica convocazione.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano di Stock Grant 2024-2028 non è ancora stata approvata dall’Assemblea ordinaria, pertanto:

- i. il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni;
- ii. ogni riferimento al “Piano di Stock Grant 2024-2028” contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del “Piano di Stock Grant 2024-2028”.

Come meglio specificato nel corpo del presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall’Assemblea ordinaria della Società.

In data 13 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare, *inter alia*, l’Assemblea ordinaria per sottoporre l’approvazione del “Piano di Stock Grant 2024-2028”. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del Piano di Stock Grant 2024-2028” con efficacia sospensivamente condizionata all’approvazione del piano stesso da parte dell’Assemblea.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione del “Piano di Stock Grant 2024-2028” da parte dell’Assemblea ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del “Piano di Stock Grant 2024-2028”, saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Si precisa che il “Piano di Stock Grant 2024-2028” è da considerarsi di “particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto agli amministratori delegati e al direttore generale della Società.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione presso la sede sociale della Società in via degli Olivetani 10/12, 20123, Milano, nonché sul sito internet della Società www.abitareinspa.com Sezione Investors/Corporate Governance/Assemblee e tramite le modalità indicate dagli articoli 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

Abitare In o Società	Abitare In S.p.A., con sede in Milano, via degli Olivetani 10/12, sede operativa in Milano, Viale Umbria 32, codice fiscale e partita IVA 09281610965, REA MI n. 2080582.
Amministratori Esecutivi	Indica il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se munito di deleghe, e il <i>Chief Executive Officer</i> di Abitare In.
Assegnazione o Data di Assegnazione	Indica la data nella quale il Consiglio di Amministrazione assegna i Diritti ai Beneficiari.
Assemblea	Indica l'assemblea di Abitare In.
Attribuzione o Data di Attribuzione	Indica la data in cui matura il diritto alla Consegna delle Azioni in capo al Beneficiario.
Azioni	Indica il quantitativo massimo di complessive n. 1.150.000.00 azioni ordinarie di Abitare In che saranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari, (i) mediante l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., riservato al Piano e/o (ii) mediante utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società e/o di nuove azioni acquistate sul mercato.
Bad Leaver	Indica qualsiasi ipotesi di cessazione del Rapporto di Amministrazione e/o Rapporto di Lavoro del Beneficiario per effetto di uno dei seguenti casi: a) (se il Beneficiario è un lavoratore dipendente) licenziamento per giusta causa, per motivo soggettivo oppure dimissioni senza giusta causa dalla Società o da altra società del Gruppo; b) (se il Beneficiario è un amministratore) revoca dall'incarico di amministratore per giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo, ovvero dimissioni dalla carica di amministratore da parte del Beneficiario senza giusta causa; c) risoluzione consensuale del Rapporto di Lavoro o del Rapporto di Amministrazione tra il Beneficiario e la Società (o altra società del Gruppo), salvo diversamente concordato per iscritto all'interno dell'accordo risolutivo sottoscritto.
Beneficiario ovvero Beneficiari	Indica i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
Codice di Corporate Governance	Indica il codice di corporate governance delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal comitato per la corporate governance.
Comitato Remunerazioni	Indica il comitato remunerazioni della Società aventi la composizione e le funzioni previste dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance.
Comunicazione di Accettazione	Indica l'apposita comunicazione inviata da ciascun Beneficiario alla Società che costituisce, ad ogni effetto, piena e incondizionata accettazione da parte dello stesso alla Consegna delle Azioni.

Comunicazione di Esercizio	Indica l'apposita comunicazione inviata da ciascun Beneficiario alla Società ai fini dell'esercizio dei Diritti.
Comunicazione di Maturazione	Indica l'apposita comunicazione inviata singolarmente a ciascun Beneficiario con cui la Società informa del numero di Diritti maturati e divenuti efficaci.
Consegna	Indica il trasferimento delle Azioni sul conto titoli dei Beneficiari, in esecuzione dell'Attribuzione.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione di Abitare In.
Diritto	Indica il diritto assegnato ai Beneficiari all'Attribuzione di un'Azione, condizionatamente al permanere del Rapporto di Amministrazione e/o al Rapporto di Lavoro e al raggiungimento degli Obiettivi.
Dirigente con Responsabilità Strategiche	Indica i soggetti qualificati da Abitare In come dirigenti con responsabilità strategiche, secondo la definizione inclusa nello IAS 24, paragrafo 9. Alla data del presente Documento Informativo, sono stati individuati n. 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche all'interno dell'organigramma aziendale nella persona degli Amministratori Esecutivi e del direttore generale.
EBT Consolidato Adjusted	Indica l'utile ante imposte rappresentato nel bilancio consolidato del gruppo Abitare In, rettificato dalle componenti di natura straordinaria
EBT Consolidato	Indica l'utile ante imposte rappresentato nel bilancio consolidato del gruppo Abitare In
EBT Target	Indica l'EBT consolidato come individuato nel Piano Industriale.
Euronext Milan	Euronext Milan, il mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Evento Straordinario	Indica uno dei seguenti eventi: fusioni, scissioni, aumenti di capitale, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni straordinarie di Abitare In che dovessero modificare l'attuale perimetro della Società o qualora le Azioni di questa cessino di essere negoziate sull'Euronext Milan.
Good Leaver	Indica qualsiasi ipotesi di cessazione del Rapporto di Amministrazione e/o Rapporto di Lavoro del Beneficiario per effetto di uno dei seguenti casi: a) (se il Beneficiario è un lavoratore dipendente) licenziamento per ragioni oggettive, oppure dimissioni per giusta causa dalla Società o da altra società del Gruppo, accertata con sentenza passata in giudicato; b) (se il Beneficiario è un amministratore) revoca dall'incarico di amministratore senza giusta causa da parte della Società o di una delle altre società del Gruppo, ovvero dimissioni dalla carica di amministratore da parte del Beneficiario per giusta causa, accertata con sentenza passata in giudicato

	ovvero scadenza del mandato, senza successivo rinnovo da parte dell'assemblea; c) cessazione del rapporto causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario, debitamente certificata, che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi ovvero il licenziamento per superamento del periodo di comporta.
Gruppo	Indica la Società e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, c.c. e incluse nel perimetro di consolidamento.
Lock-Up	indica il periodo durante il quale il Beneficiario si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano.
Obiettivi	indica gli obiettivi finanziari e non finanziari del Piano al cui raggiungimento è subordinata, tra l'altro, la maturazione dei Diritti assegnati ai Beneficiari.
Periodo di Maturazione	Indica, con riferimento a ciascuna <i>Tranche</i> , il periodo di tempo decorso il quale i Diritti, condizionatamente al permanere del Rapporto di Amministrazione o al Rapporto di Lavoro e al raggiungimento degli Obiettivi, diverranno efficaci e daranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari.
Piano	Indica il "Piano di Stock Grant 2024-2028" di Abitare In.
Piano Industriale	Indica il piano industriale relativo agli esercizi 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2023.
<i>Pipeline</i>	Indica l'insieme dei progetti di sviluppo residenziale realizzabili dal Gruppo sulla base delle aree di cui lo stesso è proprietario o promissario acquirente, calcolato in termini di n. di appartamenti realizzabili
<i>Pipeline Target</i>	Indica l'insieme dei progetti di sviluppo residenziale realizzabili dal Gruppo al 30 settembre di ogni anno (2024-2025-2026) sulla base delle aree di cui lo stesso è proprietario o promissario acquirente come individuata nel Piano Industriale.
<i>Prima Tranche</i>	Indica la prima <i>Tranche</i> .
Proposta di Adesione	Indica l'apposita proposta scritta consegnata da Abitare In al Beneficiario, ed accettata dallo stesso, che costituisce, ad ogni effetto, piena e incondizionata adesione al Piano da parte del Beneficiario stesso.
Rapporto di Amministrazione	Indica l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della Società e/o di altre Società del Gruppo assunto dagli amministratori Beneficiari.
Rapporto di Lavoro	Indica il rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo esistente tra il Beneficiario assegnatario del Piano e la Società o altra società del Gruppo.
<i>Seconda Tranche</i>	Indica la seconda <i>Tranche</i> .

Termine di Maturazione	Indica i termini di scadenza del Periodo di Maturazione relativo a ciascuna <i>Tranche</i> .
Terza <i>Tranche</i>	Indica la terza (nonché ultima) <i>Tranche</i> .
<i>Tranche</i>	Indica ciascuna delle <i>tranches</i> in cui è previsto siano assegnati i Diritti.
<i>Triggering Event</i>	Indica ciascuno dei seguenti eventi: i. la Società sia oggetto di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli Articoli 106 e seguenti del TUF; ii. l'assemblea della Società deliberi il de-listing dall'Euronext STAR Milan; iii. fusione della Società in altra società; iv. scissione della Società.
TUF	Indica D. Lgs. 28 febbraio 1998 n. 58.

I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2023, su indicazione del Comitato Remunerazioni, il Piano è destinato al Presidente del Consiglio di Amministrazione (se munito di deleghe) e al Chief Executive Officer (gli "**Amministratori Esecutivi**").

Alla data di redazione del presente Documento Informativo, considerato il rinnovo dell'organo amministrativo che sarà oggetto di approvazione nell'Assemblea che si terrà il 23 gennaio 2024, le informazioni relative all'indicazione nominativa degli Amministratori Esecutivi a cui verranno attribuiti i Diritti non sono disponibili e saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

In base alla proposta di Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2023, su indicazione Comitato Remunerazioni, il Piano è anche destinato a soggetti che hanno in essere con la Società un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, in particolare, il direttore generale della Società.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'allegato 3A, schema 7, del Regolamento Emittenti:

a. *direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

L'indicazione nominativa dei soggetti di cui al punto 1.2 a cui verranno attribuiti i Diritti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

b. *altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

c. *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti:

a. *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;*

Non applicabile.

b. *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile.

- c. *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non applicabile.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano costituisce uno strumento che attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di Obiettivi, di seguito meglio descritti, permette di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società.

Il Piano ha i seguenti obiettivi principali: (i) allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore e salvaguardia del patrimonio aziendale, favorendo il senso di appartenenza delle risorse chiave attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società; (ii) remunerare gli alti livelli di *performance* motivando il *management* a incrementare redditività e valore per gli azionisti e (iii) riconoscere i risultati raggiunti nel corso del singolo esercizio stabilendo un compenso diretto tra compensi e obiettivi correlati, promuovendo motivazione e sviluppo delle professionalità individuali, generando differenziali di trattamento in funzione delle performance conseguite.

Il Piano si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse "chiave" della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che d'incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

2.1.1 Informazioni di maggiore dettaglio

Il Piano è stato ideato in modo da garantire ai Beneficiari un adeguato bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della propria remunerazione, in modo che la prima sia comunque sufficiente a remunerare l'attività dei Beneficiari stessi nel caso di mancata erogazione della componente variabile a causa del mancato raggiungimento dei correlati Obiettivi.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

- (i) Amministratori Esecutivi

COMPONENTE A - ESG

Per "Componente A" si intende un importo pari al 25% del numero complessivo dei Diritti da assegnare.

In particolare, la Componente "A" sarà legata al raggiungimento di determinati obiettivi strategici di sostenibilità, meglio individuati nel piano triennale che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione.

COMPONENTE B – Soddisfazione degli acquirenti

Per "Componente B" si intende un importo pari al 25% del numero complessivo dei Diritti da assegnare.

L'Amministratore Esecutivo matura il diritto all'attribuzione delle Azioni di cui alla Componente B in ragione di un incremento minimo della soddisfazione degli acquirenti di unità abitative realizzate dal Gruppo, rispetto all'esercizio precedente, valutato sulla base di questionari predisposti, se ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un consulente esterno.

Con riferimento all'esercizio 2024, l'Amministratore Esecutivo matura il diritto all'attribuzione delle Azioni di cui alla Componente B a condizione (i) il Consiglio di Amministrazione deliberi l'adozione del modello

di questionario, esprimendosi sull'adeguatezza ed efficacia dello stesso ai fini della valutazione della soddisfazione degli acquirenti e (ii) venga effettuata la prima *survey* sul livello di soddisfazione con tale modello.

Con riferimento ai successivi esercizi 2025 e 2026, il diritto all'attribuzione delle Azioni di cui alla Componente B sarà subordinato al raggiungimento di (i) un numero minimo di acquirenti partecipanti alla *survey* sul livello di soddisfazione e (ii) un incremento minimo della soddisfazione del cliente rispetto all'esercizio precedente, da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Esercizio	Obiettivo	Ammontare componente B
2024	Definizione modello di questionario e prima <i>survey</i>	100%
2025	> o uguale 90% dell'obiettivo di incremento di soddisfazione degli acquirenti	100%
2026	> o uguale 90% dell'obiettivo di incremento di soddisfazione degli acquirenti	100%

COMPONENTE C – EBT

Per “Componente C” si intende un importo pari al 25% del numero complessivo dei Diritti da assegnare.

L'Amministratore Esecutivo matura il diritto all'attribuzione delle Azioni di cui alla Componente C sulla base del raggiungimento del valore dell'EBT Consolidato rispetto al valore dell'EBT Target, secondo quanto illustrato nella tabella che segue. Si precisa che, nel caso in cui il dato dell'EBT Consolidato sia influenzato da componenti di natura straordinaria, il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dell'EBT Adjusted.

Obiettivo	Ammontare componente C
> o uguale 90% dell'EBT Target	100%
> 50% e < 90% dell'EBT Target	$6000 * (EBT / EBT \text{ Target} - 50\%) / 40\%$
< o uguale 50% dell'EBT Target	0%

COMPONENTE D - Pipeline

Per “Componente D” si intende un importo pari al 25% del numero complessivo dei Diritti da assegnare.

L'Amministratore Esecutivo matura il diritto all'attribuzione delle Azioni di cui alla Componente D sulla base del mantenimento o incremento della Pipeline rispetto alla Pipeline Target, secondo quanto illustrato nella tabella che segue.

Obiettivo	Ammontare componente B
> o uguale 90% della Pipeline Target	100%
> 50% e < 90% della Pipeline Target	$6000 * (Pipeline / Pipeline \text{ Target} - 50\%) / 40\%$
< o uguale 50% della Pipeline Target	0%

(ii) Direttore generale

Il direttore generale matura il diritto all'attribuzione delle Azioni sulla base del raggiungimento (i) per il 70% dei Diritti Assegnati, in un'unica o più *Tranche*, di Obiettivi aziendali di Gruppo, con riferimento ad indicatori coerenti con le priorità strategiche del Gruppo e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, tenuto conto anche di quanto previsto nel Piano Industriale e (ii) per il 70% dei Diritti

Assegnati, in un'unica o più *Tranche*, un incremento del prezzo medio ponderato delle azioni della Società, calcolato secondo il parametro *volume-weighted average price* (VWAP), nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta antecedenti il Termine di Maturazione della relativa *Tranche*, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio in cui i Diritti sono stati assegnati.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti dovrà inderogabilmente avvenire entro 30 giorni dall'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

I Diritti sono assegnati ai Beneficiari su base gratuita dal Consiglio di Amministrazione alla Data di Assegnazione. Ciascun Diritto dà diritto all'attribuzione di un'Azione.

(i) Amministratori Esecutivi

I Diritti assegnati a ciascun Amministratore Esecutivo daranno diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso in 3 *Tranche*, come qui di seguito indicato:

- la prima *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la "**Prima Tranche**");
- la seconda *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la "**Seconda Tranche**");
- la terza *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la "**Terza Tranche**");

Ciascuna *Tranche* sarà soggetta ad un diverso Periodo di Maturazione, qui di seguito indicato:

- a) per la Prima *Tranche* il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2024, e dunque il 30 settembre 2024 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2026, e dunque il 30 settembre 2026;
- b) per la Seconda *Tranche* il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2025, e dunque il 30 settembre 2025 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2027, e dunque il 30 settembre 2027;
- c) per la Terza *Tranche* il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2026, e dunque il 30 settembre 2026 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2028, e dunque il 30 settembre 2028.

(ii) Direttore generale

I Diritti assegnati al direttore generale daranno diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso in un'unica *Tranche* che avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 250.000 Azioni e sarà soggetta ad unico Periodo di Maturazione che terminerà alla data di chiusura dell'esercizio 2028, e dunque il 30 settembre 2028. In ogni caso, è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, che i Diritti assegnati al direttore generale diano diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso fino a cinque *Tranche* aventi ad oggetto, quindi, sino ad un massimo di n. 50.000 Azioni ciascuna e soggette, nel caso, ad un Periodo di Maturazione e ad un *Lock-up* in linea con quanto previsto dalla raccomandazione 28 del Codice di *Corporate Governance* che prevede che una parte prevalente del Piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei Diritti e di mantenimento delle Azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.

La maturazione dei Diritti assegnati sarà condizionata, oltre che alla piena e incondizionata accettazione della Proposta di Adesione, alla permanenza del Rapporto di Amministrazione o del Rapporto di Lavoro sino al Termine di Maturazione e in funzione e in proporzione dell'avvenuto raggiungimento degli Obiettivi.

Entro 15 (quindici) giorni di calendario dall'approvazione consiliare del bilancio consolidato di Abitare In (con conseguente comunicazione al mercato dei relativi risultati) relativo all'esercizio con cui si chiude il Periodo di Maturazione, il Consiglio di Amministrazione procederà a verificare il grado di raggiungimento degli Obiettivi ed a comunicare, tramite l'invio della Comunicazione di Maturazione, al Beneficiario, sulla base di tale verifica, il numero di Diritti divenuti efficaci.

Fermo quanto sopra, il diritto all'Attribuzione delle Azioni spetterà immediatamente, quindi anche nel caso in cui il Periodo di Maturazione non sia ancora interamente trascorso, al verificarsi di uno dei *Triggering Events*.

2.3.1 Informazioni di maggiore dettaglio

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di complessive massime n. 1.150.000 Azioni della Società.

Accertato dal Consiglio di Amministrazione il diritto all'Attribuzione delle Azioni, alla scadenza del Termine di Maturazione, la Consegna delle Azioni avverrà mediante accreditamento sul conto titoli intestato al Beneficiario e detenuto presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito individuato dal Beneficiario nella Comunicazione di Accettazione ed entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del Beneficiario alla Società di voler ricevere le Azioni, fermo restando che la Consegna delle Azioni dovrà avvenire entro 5 anni dall'approvazione del presente Piano da parte dell'Assemblea.

È fatta salva la facoltà, per ciascun Beneficiario, di optare per l'attribuzione di un numero di Azioni il cui valore sia pari alla differenza tra il valore delle Azioni maturate e l'ammontare dell'imposta sul reddito gravante sul Valore Imponibile, che sarà, in tal caso, pagata in sostituzione di imposta dalla Società con cui il Beneficiario ha in essere il Rapporto di Amministrazione o il Rapporto di Lavoro, qualora ciò sia consentito dalla normativa di riferimento.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile, in quanto il Piano prevede l'attribuzione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere (a titolo gratuito) Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 13 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato Remunerazioni, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea della Società, l'approvazione del Piano per l'assegnazione ai Beneficiari di complessive massime n. 1.150.000 Azioni della Società.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per determinare il quantitativo di Azioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari, verificare il raggiungimento degli Obiettivi per l'attribuzione delle Azioni, procedere alle attribuzioni ai Beneficiari delle Azioni, nonché compiere ogni

atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea della gestione ed attuazione del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Piano potrà essere soggetto ad adeguamenti o rettifiche, effettuati con la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, per riflettere eventuali Eventi Straordinari ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari. Qualora per un Evento Straordinario si rendesse necessario modificare gli Obiettivi per ciascun esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione verifichere le modifiche da apportare anche avvalendosi, se del caso, della consulenza di soggetti terzi indipendenti, provvederà in tal senso, comunicando il nuovo Obiettivo ai Beneficiari.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni. In particolare, ciascun Diritto corrisponde ad un'Azione.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 1.150.000 Azioni.

Il Piano sarà attuato (i) mediante attribuzione a titolo gratuito del Diritto di ricevere Azioni di nuova emissione, rivenienti dall'aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., in via scindibile, la cui proposta è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria convocata per il 23 gennaio 2024 e/o (ii) tramite l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società e/o di nuove azioni acquistate sul mercato.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli Amministratori Esecutivi data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziali Beneficiari del Piano.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

In coerenza con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Comitato Remunerazioni, interamente composto da amministratori indipendenti ha formulato la proposta relativa al Piano.

La proposta di sottoporre il Piano all'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF è stata quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con astensione degli amministratori esecutivi data la potenziale situazione di conflitto di interessi in quanto potenziali Beneficiari del Piano, in data 13 dicembre 2023, previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c. nei termini indicati dalla citata disposizione.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea della Società.

Tali informazioni saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 11 dicembre 2023 (data della riunione del Comitato Remunerazioni che ha formulato la proposta di Piano) il prezzo di mercato delle Azioni registrato su Euronext Milan era pari ad Euro 5,40.

Alla data del 13 dicembre 2023 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria della Società l'adozione del Piano) il prezzo di mercato delle Azioni registrato su Euronext Milan era pari ad Euro 5,40.

Non essendo ancora stato approvato il Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società, il prezzo delle Azioni a tale data sarà reso noto con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.9 Presidi adottati dalla Società in caso di possibile coincidenza temporale tra la data di attribuzione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del comitato per la remunerazione e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014

Si segnala che non è necessario approntare alcun presidio del genere in quanto le Azioni saranno attribuite solo al termine del Periodo di Maturazione subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate alla Data di Assegnazione risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non potrebbero effettuare alcuna operazione sulle Azioni essendo, l'Attribuzione e la successiva consegna, differite ad un momento successivo alla Data di Assegnazione.

Fermo quanto sopra, l'intero *iter* di attuazione del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate della Società.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'Attribuzione e la conseguente Consegna di massimo n. 1.150.000 Azioni, in base alla permanenza del Rapporto di Amministrazione o del Rapporto di Lavoro sino al Termine di Maturazione e in funzione e in proporzione dell'avvenuto raggiungimento degli Obiettivi.

Le Azioni avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data di Consegna, essendo anch'esse azioni ordinarie della Società con i medesimi diritti patrimoniali ed amministrativi delle attuali azioni emesse. Le Azioni saranno assoggettate alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione amministrata dalla Monte Titoli S.p.A. e ammesse alla negoziazione sull'Euronext Milan, segmento STAR.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede cinque periodi annuali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026, 2027 e 2028.

La Consegna delle Azioni ai Beneficiari avverrà in conformità a quanto previsto dal Piano, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi.

Per ulteriori informazioni sull'Assegnazione dei Diritti e dei Periodi di Maturazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2. Per ulteriori informazioni circa la Consegna delle Azioni si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà durata sino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2028 ovvero alla consegna delle Azioni ai Beneficiari in relazione all'ultima *Tranche*, qualora precedente o successiva a tale data.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano prevede che il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario è pari a n. 1.150.000 Azioni per ciascuna *Tranche* del Piano.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'Attribuzione delle Azioni e la relativa Consegna è subordinata alla permanenza del Rapporto di Amministrazione o del Rapporto di Lavoro sino al Termine di Maturazione e in funzione e in proporzione dell'avvenuto raggiungimento degli Obiettivi.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2. Per informazioni sulle possibili cause di cessazione del Rapporto si rinvia al successivo paragrafo 4.8.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili - fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti di seguito descritti- e non potranno essere costituiti in pegno o sottoposti a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso che gratuito.

In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla scadenza del Termine di Maturazione, i Diritti dallo stesso eventualmente maturati si trasferiranno agli eredi secondo la normativa vigente in materia successoria e potranno essere dagli stessi esercitati nei termini ed alle condizioni previsti dal presente Regolamento. Qualora invece il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla scadenza del Termine di Maturazione, gli eredi del Beneficiario non potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito ai Diritti che si considereranno estinti e alle sottostanti Azioni.

Con riferimento agli Amministratori Esecutivi, le Azioni oggetto di Attribuzione allo scadere del Periodo di Maturazione di cui all'articolo 2.3(i), lett. (a)(ii) saranno soggette, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dall'Attribuzione delle Azioni al Beneficiario, ad un lock-up, in base al quale l'Amministratore Esecutivo si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni che gli sono state consegnate ai sensi del Piano ("**Lock-up**"). Le Azioni oggetto di Attribuzione allo scadere del Periodo di Maturazione di cui all'articolo 2.3(i), lett. (b)(iii) saranno invece soggette ad un Lock-up di 12 (dodici) mesi.

Le Azioni soggette a Lock-up saranno quindi soggette a vincolo di inalienabilità e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi fino allo scadere dei termini di cui sopra, salvo la preventiva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita

degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Ad eccezione di quanto previsto in caso di *Good Leaver*, la maturazione dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è condizionata altresì alla circostanza che, per l'intero Periodo di Maturazione e sino alla scadenza del Termine di Maturazione, permanga in essere in capo al Beneficiario il relativo Rapporto di Amministrazione e/o Rapporto di Lavoro e non sia in corso il preavviso (di dimissioni ovvero di revoca/licenziamento).

Al ricorrere di una delle ipotesi di *Bad Leaver*, prima del Termine di Maturazione, il Beneficiario decadrà definitivamente ed irrevocabilmente da qualsiasi diritto a lui spettante in virtù del Piano, con la conseguenza che i Diritti assegnati al Beneficiario relativi alle Tranches (non ancora maturate) decadranno automaticamente e si considereranno estinti, senza diritto del Beneficiario a ricevere alcun indennizzo e/o risarcimento di sorta.

Al ricorrere di una delle ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario manterrà il diritto di esercitare i Diritti assegnati in numero proporzionale alla durata del Rapporto di Amministrazione e/o del Rapporto di Lavoro del Beneficiario rispetto al periodo intercorrente fra la Data di Assegnazione e il Termine di Maturazione, purché in ogni caso si verifichi il raggiungimento degli Obiettivi così come evidenziati nella relativa Proposta di Adesione. La porzione di Diritti che, in base a quanto precede, risulteranno non esercitabili si considereranno automaticamente, definitivamente ed irrevocabilmente decaduti ed estinti.

Fermo quanto sopra, in tutti i casi in cui i Diritti assegnati divengano non esercitabili e si considerino estinti, la Società sarà conseguentemente liberata da qualsiasi relativo obbligo o responsabilità, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento a favore del Beneficiario (e dei suoi eredi, legatari e/o aventi causa) nei confronti della Società o del Gruppo.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sussistono cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Fermo quanto sopra, il Piano prevede un meccanismo di claw-back, che consente alla Società di ottenere la restituzione, in tutto o in parte, dei (i) Diritti assegnati, ove non siano ancora maturati ed esercitati, oppure (ii) delle Azioni attribuite al Beneficiario in seguito alla maturazione ed esercizio dei Diritti assegnati, in caso di accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione, nel termine di 5 anni dalla data di assegnazione dei Diritti (ossia dalla data di ricezione da parte della Società della relativa Comunicazione di Accettazione), di una delle seguenti circostanze:

- (a) gli Obiettivi siano stati verificati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che risultino, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali, "manifestamente errati", per tali intendendosi un errore materiale o di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un Obiettivo che, in assenza di tale errore, non sarebbe stato raggiunto; si precisa che la Società potrà avvalersi del diritto di cui al presente articolo solo se il risultato effettivamente raggiunto, come ricalcolato sulla base dei dati e/o informazioni corretti, si discosti materialmente dall'Obiettivo assegnato al Beneficiario per poter esercitare i Diritti;

- (b) alterazione dolosa o gravemente colposa da parte dello stesso Beneficiario dei dati utilizzati per il conseguimento di un Obiettivo;
- (c) atti e/o comportamenti posti in essere da parte del Beneficiario in violazione di norme di legge, regolamentari e/o aziendali e/o di principi etici del Gruppo che abbiano quale effetto il raggiungimento di un Obiettivo.

Ai fini di cui al presente paragrafo, resta inteso che:

- (a) i rimedi ivi previsti a favore della Società si applicano indipendentemente dal fatto che permanga in capo al Beneficiario il Rapporto di Amministrazione e/o il Rapporto di Lavoro o che questi siano cessati e limitatamente al Beneficiario responsabile degli errori, delle alterazioni, degli atti e/o comportamenti di cui al presente paragrafo;
- (b) la restituzione delle Azioni dovrà avvenire in ogni caso deducendo un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali assolti dal Beneficiario in connessione alla Consegna delle Azioni;
- (c) qualora le Azioni fossero già state vendute, cedute o trasferite dal Beneficiario, la Società avrà il diritto di ottenere la restituzione del relativo valore di vendita, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali assolti dal Beneficiario in connessione alla Consegna delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o l'emolumento e/o le eventuali competenze di fine rapporto del Beneficiario ovvero qualsiasi somma spettante per la cessazione del medesimo rapporto.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società in relazione al Piano (i) qualora l'esercizio dei Diritti sia soddisfatto mediante l'attribuzione di azioni proprie, sarà parametrato al prezzo pagato dalla stessa per l'acquisizione delle azioni proprie e (ii) qualora l'esercizio dei Diritti sia soddisfatto mediante l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., sarà rappresentato dal valore nominale implicito delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla Data di Assegnazione.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Il Piano ha per oggetto un'assegnazione, a titolo gratuito, a favore dei Beneficiari, per un quantitativo massimo complessivo di n. 1.150.000 Diritti, ciascuno dante diritto a ricevere gratuitamente un'Azione della Società di nuova emissione, per un totale quindi di massime n. 1.150.000 Azioni rivenienti (i) dall'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., riservato al Piano, la cui proposta è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea e/o (ii) dall'utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società e/o di nuove azioni acquistate sul mercato.

Pertanto, il Piano, qualora l'esercizio dei Diritti venga soddisfatto mediante l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., avrà effetti diluitivi sul capitale sociale della Società e sui suoi azionisti. In particolare, qualora, ai fini dell'esecuzione del Piano, siano emesse tutte le massime n. 1.150.000 Azioni della Società oggetto del suddetto aumento di capitale, la diluizione massima sarà pari al 4,32% (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data odierna).

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni effettivamente consegnate ai Beneficiari.

4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati

Non applicabile, in quanto le Azioni sono quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 - 4.23

La sezione relativa all'attribuzione di *stock option* non è applicabile.

4.24 - Tabella

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.